

Maddalena E Ges Il Femminino Sacro Nel Cristianesimo Primitivo

È realistico pensare che, nella Palestina del I secolo, delle donne si unissero a un profeta itinerante e al suo gruppo di discepoli maschi? Anche se la società dell'epoca non era del tutto estranea a fenomeni di itineranza femminile e il movimento di Gesù era più vicino a Giovanni il Battista che a gruppi discepolari rabbinici, gli indizi sono molto pochi. Tuttavia, il Vangelo di Marco sottolinea che sotto la croce e, più tardi, al sepolcro ci sono, a parte un autorevole membro del sinedrio come Giuseppe d'Arimatea, unicamente donne, che hanno fatto parte del seguito di Gesù e lo hanno servito per tutto il tempo che egli ha operato in Galilea. La riflessione sul passaggio tra il primo e il secondo secolo cristiano e sulla marginalizzazione femminile dall'ecclesia costituisce ancora oggi uno stimolo per restituire pienamente alle donne i testi biblici e ai testi biblici le donne

Oggi tutto sta mutando velocemente. Non solo gli strumenti del nostro vivere quotidiano, ma anche le credenze, i comportamenti, i valori. Grazie alla nuova energia, agli annunciati cambiamenti della Terra, alle nuove Verità, sono invecchiati di colpo tutti i dogmi religiosi e le dottrine spirituali, ormai non più adatti agli uomini di oggi. Emerge nella nostra anima l'appartenenza all'antico e sacro Ordine di Melchisedek, di cui Gesù è l'ultima manifestazione. Un Gesù che, grazie al Suo Testamento Segreto, ci indica la strada più semplice e sicura per il risveglio e la nostra trasformazione. In questo libro sono riportati gli insegnamenti che in questi ultimi anni gli Arcangeli Uriel e Metatron, Melchisedek/Gesù e Maria Maddalena con la Maestria Cosmica hanno dato agli Autori, per comunicare qualcosa di assolutamente inedito: Dio non vuole punire gli uomini, anzi è necessario passare dal tempo della penitenza, della paura e del dolore, al tempo della Pace e dell'Amore. E per questo il nuovo Gesù, tramite l'insegnamento delle Dodici Porte, ci indica la nostra strada evolutiva che, anche grazie al riequilibrio tra il Maschile e il Femminile, ci porta a essere di nuovo UNO con Dio. Perché torni il mondo della Gioia! Nella nostra tradizione cristiana siamo generalmente abituati a considerare Gesù di Nazareth l'unica incarnazione del Figlio di Dio. L'idea che invece mi sono fatto, sicuramente non unico al mondo, è che la vita del Maestro sia solo una delle tante vissute da chi ha avuto il privilegio di essere il primo a poter essere considerato umano. Quelli che conosciamo come Adamo ed Eva, il primo uomo e la prima donna, grazie anche all'intervento dei Signori della Fiamma venuti da Venere, furono i primi a poter conoscere l'Individuazione, ossia quel processo che lega un anima a un corpo. Da allora, molto tempo è passato, e quei due esseri hanno continuato a reincarnarsi, come del resto fa tutto il genere umano, fino ad assurgere ad una perfezione esemplare. Duemila anni fa si incarnarono come Gesù e Maria Maddalena, per mostrarci un percorso da tutti percorribile, quello di poter manifestare in Cristo attraverso la propria vita. Il viatico di questo insegnamento fu l'amore, senza condizioni, che Gesù ci ha trasmesso attraverso il comandamento unico, ama il prossimo tuo come te stesso, e che Maria Maddalena, in un modo meno noto, ed anche non di rado ostacolato, ci ha trasmesso invece attraverso la presenza del femminile divino. Il grande strumento di perfezionamento nella pratica di quell'amore voluto dal Cristo è racchiuso nell'eucarestia, il pasto sacro istituito da Gesù per farci partecipare direttamente a quello che racchiudiamo anche in noi. Il Sacro Graal, l'Arca dell'Alleanza, e la Lancia cosiddetta di Longino, presenziarono ai momenti più significativi di quegli avvenimenti, sancendo la caratteristiche da difendere della nostra umanità, il DNA contenuto nel sangue del primo uomo e della prima donna. Questi due grandi esseri però non terminarono lì il loro compito, e ancora si incarnarono, nel corso di questi duemila anni, per rinfocolare il messaggio da loro testimoniato...

In *Murder of a Medici Princess*, Caroline Murphy illuminates the brilliant life and tragic death of Isabella de Medici, one of the brightest stars in the dazzling world of Renaissance Italy, the daughter of Duke Cosimo I, ruler of Florence and Tuscany. Murphy is a superb storyteller, and her fast-paced narrative captures the intrigue, the scandal, the romantic affairs, and the violence that were commonplace in the Florentine court. She brings to life an extraordinary woman, fluent in five languages, a free-spirited patron of the arts, a daredevil, a practical joker, and a passionate lover. Isabella, in fact, conducted numerous affairs, including a ten-year relationship with the cousin of her violent and possessive husband. Her permissive lifestyle, however, came to an end upon the death of her father, who was succeeded by her disapproving older brother Francesco. Considering Isabella's ways to be licentious and a disgrace upon the family, he permitted her increasingly enraged husband to murder her in a remote Medici villa. To tell this dramatic story, Murphy draws on a vast trove of newly discovered and unpublished documents, ranging from Isabella's own letters, to the loose-tongued dispatches of ambassadors to Florence, to contemporary descriptions of the opulent parties and balls, salons and hunts in which Isabella and her associates participated. Murphy resurrects the exciting atmosphere of Renaissance Florence, weaving Isabella's beloved city into her story, evoking the intellectual and artistic community that thrived during her time. Palaces and gardens in the city become places of creativity and intrigue, sites of seduction, and grounds for betrayal. Here then is a narrative of compelling and epic proportions, magnificent and alluring, decadent and ultimately tragic.

La storia vera più sensazionale del '900Dopo secoli e secoli di censura, finalmente la verità sul segreto più scottante della storiaCosa faresti se scoprissi che un quadro di famiglia che hai in casa da diversi anni è opera del genio Leonardo da Vinci? E che contiene alcuni misteriosi simboli? E che è l'ultima opera che il maestro dipinse prima di morire? Forse cominceresti a indagare per saperne qualcosa di più... È ciò che fa Fiona McLaren, quando scopre che una Madonna con Bambino appesa alla parete della casa di famiglia in Scozia è probabilmente opera di Leonardo da Vinci e riporta sul retro un'antica bolla papale. Da quel momento la donna prende in considerazione alcuni misteriosi elementi presenti nel dipinto e inizia una lunga, coraggiosa ricerca consultando i più grandi esperti mondiali di storia dell'arte. Il Femminino Sacro, il simbolo della rosa e del giglio, il Santo Graal e la Rosslyn Chapel, la misteriosa storia dei Catari, dei Caldei, dei Cavalieri Templari, la Massoneria: Fiona McLaren ripercorre duemila anni di storia – quella ufficiale e quella che molti vorrebbero cancellare – fino ad arrivare a dissipare il mistero che avvolge come una coltre di nebbia la figura di Maria Maddalena. E scopre una verità messa a tacere per secoli e di cui ora il dipinto di Leonardo fornisce prove schiaccianti.Simboli occulti, pericolosi misteri e una bolla papale. Quale terribile verità voleva celare il più ardito artista di tutti i tempi?Dallo straordinario ritrovamento in una casa in Scozia di un quadro attribuito a Leonardo da Vinci, un'indagine a tutto campo nei segreti più reconditi del cristianesimo. «Colpo di scena: è probabile che il dipinto sia opera del maestro Da Vinci. E che il suo valore superi i 200 milioni di sterline.»Daily MailFiona McLarenscozzese, dopo aver svolto diverse attività, ha cominciato a occuparsi di ricerche per la televisione. All'inizio degli anni Novanta si è trasferita in Francia. In seguito allo straordinario ritrovamento nella sua casa di famiglia di un quadro probabilmente attribuibile a Leonardo da Vinci o alla sua scuola, che ha suscitato interesse in tutto il mondo, ha intrapreso una lunga ricerca, traendone le conclusioni sensazionali raccontate nel libro *La cospirazione Da Vinci*.

L'archeologo fiorentino Marco Bramanti è steso a terra, la testa grondante sangue. Qualcuno lo ha aggredito in piena notte nel suo appartamento romano... Oppresso da vuoti di memoria, durante un convegno in corso la mattina seguente Marco riceve la notizia della morte del professor Morosi, docente di cui è assistente a La Sapienza, dove lavora anche il suo amico James Harris, che afferma di aver realizzato una scoperta rivoluzionaria sulla Divina Commedia e di cui avrebbe dovuto discutere in pubblico proprio con Morosi in quelle ore. Si fa strada la possibilità di un suo coinvolgimento. Un cataclisma che minaccia di distruggere tutto e che legherebbe il fatto ad altri delitti illustri avvenuti nella Capitale. Nel ricevere un'inattesa eredità, tuttavia, per Marco sarà chiaro che i fatti sono paradossalmente connessi a Dante Alighieri, a un'antica setta ancora esistente e ad un segreto celato tra i versi delle cantiche e nelle opere del Botticelli. Un mistero sconvolgente che scatenerà una caccia all'uomo e getterà luce su una verità dimenticata, che alcuni uomini spietati vogliono far propria a qualunque costo. Un segreto talmente scottante che rivelerebbe l'ambientazione terrena del Paradiso e il suo arcano, distruggendo i pilastri della Chiesa Cattolica e del mondo moderno. Tutto è appeso a pochi versi, al foglio perduto di un diario e a una memoria dimenticata. Perché, se tutto fosse vero, anche la morte del

Divin Poeta potrebbe dover essere riscritta e rivelarsi essere la prima, e più importante, chiave del mistero... Per metà thriller e per metà saggio, il romanzo espone una complessa realtà di studi sulla Divina Commedia ancora oggi sconosciuti, opera dello stesso autore. Intrighi e teoremi reali si celano ne L'oro di Dante, che intreccia dati tangibili e del tutto nuovi sul massimo capolavoro della letteratura mondiale.

Il corpo è una costruzione culturale complessa, oggetto di un costante processo di elaborazione che di epoca in epoca ne ha ridisegnato forme, rappresentazioni e connotazioni di senso. Nel corpo e nella differenza sessuale affondano ordinamenti simbolici, modelli e categorie discorsive che hanno prodotto nel corso della storia diversità di ruoli sessuali e sociali, relazioni di dominio e di subalternità, strutture di potere e forme di privilegio. Negli anni Settanta del Novecento, il movimento delle donne ha fatto del corpo un luogo di conflitto e di riappropriazione culturale, mentre a partire dagli anni Ottanta lo sviluppo delle biotecnologie ha aperto nuovi e inquietanti campi di indagine e di applicazione, che coinvolgono modelli sessuali, identità di genere, rappresentazioni fondamentali della corporeità, come quelle legate alla generazione, alla nascita e alla morte. In questo libro, a partire da competenze diverse che intrecciano storia, antropologia, filologia e letteratura, e con l'apporto di fonti e categorie che la storia delle donne ha privilegiato, i corpi sono indagati nella loro identità sessuata e di genere, attraverso le codificazioni del diritto e nell'uso sociale delle norme, nei discorsi e percorsi della scienza, nei rituali e nelle rappresentazioni. In una dimensione diacronica assai lunga, dall'età antica al mondo contemporaneo, il filo che percorre il libro è volto a cogliere le diverse configurazioni sociali e culturali, che nel corso della storia segnano momenti di passaggio, di rottura o di nuova definizione di senso. I corpi vi appaiono ora controllati e disciplinati, ora capaci di costituire una risorsa e una scelta, di essere strumento di opposizione, fonte di resistenza e di libertà. L'autrice, oltre a indagare nella Storia per far emergere un ritratto di Maria Maddalena nelle vesti di Dea del Femminile Sacro, accanto alla sua controparte divina maschile, ne identifica il ruolo nei tempi attuali. In questo testo propone strumenti che aiutano a superare i blocchi emozionali ereditati da un passato orientato da un maschile dominante, che si è riflesso nel pensiero collettivo, reprimendo la controparte femminile e creando squilibrio. Dopo 2000 anni la Regina senza tempo, a lungo occultata, rappresentante dell'aspetto Madre della Sorgente, è tornata a farsi sentire in un momento in cui la nostra civiltà, minacciata di estinzione, deve creare rapidamente una consapevolezza rinnovata, depositaria di una saggezza che non può avere le barriere limitanti dei sessi o dei dualismi. Maddalena ci farà da ponte per ancorarci alla Coscienza Cristica di cui lei è parte integrante e sosterrà l'umanità nel passaggio epocale che vedrà il nostro processo ascensionale.

50 curiosità su Maria Maddalena, detta anche Maria di Magdala, affascinante figura femminile, seguace di Gesù. I mini-ebook di Passerino Editore sono guide agili, essenziali e complete, per orientarsi nella storia del mondo.

Analisi storico-critica sulla figura della presunta "compagna" di Gesù

Il testo fa parte dell'appendice del libro Templeisen, stante i frequenti riferimenti al catarismo. L'autore, tuttavia, ha ritenuto utile mettere a disposizione il saggio sui Catari, per tutti coloro che fossero interessati esclusivamente allo studio di questa importante eresia. Utilissimo per gli studenti universitari e per tutte le ricerche sulle eresie. Storia di una delle più temute eresie della Chiesa. Il catarismo è stato inutile e la sua presenza senza effettivo significato storico? Abbiamo visto nell'XI secolo l'inquietudine religiosa delle masse, che erano alla ricerca di una fede, e l'avevano trovata nel catarismo, che nei secoli XII e XIII ha esercitato un peso religioso eccezionale, impegnando la Chiesa in uno sforzo dal quale uscì rinnovata. Dalle critiche dell'eresia catara fu costretta ad aprire le diocesi, mondi chiusi, a nuove forze rappresentate dagli Ordini Mendicanti, che furono presenti nei luoghi dell'eresia per combatterla con le sue stesse armi, il digiuno, la preghiera, l'aiuto ai poveri, la costruzione di ospedali. La Chiesa fu costretta a ripensare al suo complesso dottrinale, alla sua liturgia. Considerò con occhi diversi i laici come comunità cristiana. La Chiesa fu obbligata ad un esame di se stessa, a migliorarsi, a riformarsi senza tregua per due secoli. Storia conclusa dunque quella dei Catari, se ci limitiamo alla constatazione che questi non esistono più; ma perenne, se pensiamo che le forze che essi hanno suscitato, gli ideali che hanno risvegliato, per il loro sacrificio, per la loro decisione e la loro fede, sono entrati nel circolo eterno della storia.

Dal Risorgimento al Rinascimento in cerca delle origini, tutte toscane, del nostro Tricolore. Partendo dalla Valdinievole, un viaggio tra curiosità, misteri e aspetti inediti, in compagnia dei personaggi che hanno reso grande l'Italia: da Garibaldi a Leonardo da Vinci, con un'intrigante rilettura della sua Gioconda.

La rivelazione dei misteri che Maddalena ha ricevuto dal suo amato Gesù per consentirle di svolgere il suo compito su questa terra.

Privileging both a transnational and a sociological approach, this volume explores the position of women in the early modern literary field, emphasising the international scope of their literature and examining their historical position, influence, network and dialogues.

La storia di Maria Maddalena è quella di una donna semplice, che comprende un segreto, concentra tutte le sue forze sul fuoco divino, decide di consacrare tutta la sua vita perché i suoi pensieri siano rivolti al Padre. Questa donna è intelligente, ha capito che l'uomo è solo un passaggio sulla terra e che passerà la sua vita facendo cose che non hanno interesse e che si trasformeranno in polvere. Poi si prende cura della sua anima eterna. Seguendo il Maestro Gesù e circondandolo con le sue benedizioni, si consacrerà a Dio con intelligenza e padronanza, conoscerà le leggi e camminerà sul cammino dei maestri spirituali, i maestri divini.

Eva, Sara, Rebecca, Rachele, Lia, Rut, Noemi, Ester, Giuditta, Marta, Maria, la Maddalena, la Samaritana... Nell'Antico e nel Nuovo Testamento non compaiono solo figure maschili ma anche tante donne. Sono fondatrici di stirpi, profetesse, donne qualunque che si trovano però a svolgere un ruolo cruciale, memorabile nella storia della loro comunità e della loro religione. Sono donne che hanno la forza di essere protagoniste del proprio destino. Osano sfidare Dio, come Eva, la madre dei viventi, che trasgredisce l'ordine divino e si assume la responsabilità di una vita autonoma; osano opporsi all'autorità maschile, come Miriam che rivendica il proprio ruolo di profetessa con Mosè, o come Giuditta che uccide il nemico Oloferne; osano anteporre alle leggi umane principi superiori, come le levatrici che salvano Mosè contravvenendo ai decreti del Faraone, o come Ester che aiuta il suo popolo sfidando l'impero persiano; osano piegare le leggi maschili a favore dei diritti delle donne, come fanno Tamar e Rut. Compiono scelte ardite

ma sono ugualmente difese e accolte da Dio. Oltre a loro ci sono poi donne che hanno interpretato i racconti biblici, teologhe che hanno letto diversamente i testi sacri tramandandone un'altra versione. La presunta inferiorità femminile ricavata dall'interpretazione di certi passi della Bibbia è servita soprattutto a legittimare discriminazione e subalternità della donna, ma non è scontato che questo ne sia l'autentico e unico senso. Adriana Valerio, tramite una lettura di genere delle vicende di alcune figure femminili della Bibbia, dimostra infatti che la si può leggere liberandola dalle categorie patriarcali e riconsegnando alle donne la dignità e il messaggio salvifico rivolto anche a loro dalla fede cristiana.

Sartini Blum demonstrate that women writers and migrant authors in contemporary Italy present journeys as events that are beyond heroic modern exploration and postmodern fragmentation.

The Son of Man shall choose When the time returns for the Poet Prince. He will inspire the hearts and minds of the people So as to illuminate the path of service And show them the Way. This is his legacy, This, and to know a very great love. Worldwide controversy surrounds author Maureen Paschal as she promotes her new bestseller—the explosive account of her discovery of a gospel written in Jesus' own hand. But a scandalous headline about her lover, Bérenger Sinclair, shatters Maureen's plans and sends her to Florence. In Tuscany, Maureen and Bérenger seek out their spiritual teacher Destino, who insists the besieged couple study one of history's great Poet Princes: Lorenzo de' Medici, the godfather of the Italian Renaissance. Bérenger is a Poet Prince of the ancient bloodline prophecy, and even across the centuries, his fate is intertwined with Lorenzo de' Medici's. Bérenger must uncover the heretical secrets of the Medici family—and the shocking truth behind the birth of the Renaissance—if he is to fulfill his own destiny. These heretical secrets were hidden for a reason, and there are those who would stop at nothing to prevent Bérenger's assumption of his rightful role. The Renaissance comes vividly to life as Maureen decodes the clues contained within the great masterpieces of Lorenzo the Magnificent's friends: Donatello, Botticelli, and Michelangelo. Maureen uncovers truths connected to the legend of Longinus Gaius, the Roman centurion who used pierced the crucified Jesus with his spear. Could Longinus Gaius, doomed to live forever, be someone she knows? Could his infamous Spear of Destiny, sought even by Hitler, be the key to Bérenger's fate? As Maureen and Bérenger race to find the answers, someone is after them, hell-bent on settling a five-hundred-year old blood feud and destroying the heresy once and for all. Rich in Kathleen McGowan's signature insights into art, architecture, and history and set in the beauty of Renaissance and present-day Italy, this is a spiritual detective story of the highest order. The Truth Against the World!

L'autore ha proposto, con il sostegno di numerose prove documentarie, che l'Ordine Templare sia stata la normale trasformazione in Terrorsanta dell'Ordine del Tau fondato in Italia, ad Altopascio, dalla contessa Matilde di Canossa. Inoltre illustra come la tradizione che faceva ritenere a Leonardo da Vinci che la Maddalena avesse una particolare connessione con Gesù e che fu la vera trasmittitrice della Sua dottrina, fosse stata trasmessa ad una misteriosa Accademia milanese a cui aderivano diversi artisti che dipinsero, proprio come Leonardo, Maria Maddalena accanto a Gesù durante l'evento dell'Ultima Cena.

Il libro tratta il recupero del potente e vitale archetipo della Madre eterna nella cultura cristiana delle origini. Partendo dai Vangeli apocrifi, l'autrice dimostra come ai tempi di Gesù fosse ancora vivo il culto della Dea e il suo potere autonomo. Nell'esplorazione di questo contesto emerge, in modo sorprendente, la venerazione della Madre (Sofia per gli Gnostici, Spirito Santo per i Cristiani e Ruah per gli Ebrei) come base segreta degli insegnamenti di Gesù. Non solo, quindi, un attento studio dei Vangeli, ma anche delle concezioni religiose monastiche medievali, della Divina Commedia, dei simboli e dei miti che, come il rapporto tra la Maddalena e Gesù, sottintendevano una realtà religiosa articolata, in cui la Dea e i suoi misteri costituivano linfa per la vita spirituale dell'individuo.

Non c'è figura biblica più maltrattata e sminuita della Maddalena che, in questo ebook, è chiamata Myriam di Magdala proprio per riscattarla dalle incrostazioni che hanno sbiadito la sua persona e restituirle smalto, invitando i lettori a fare altrettanto. È urgente, infatti, restituire a Myriam di Magdala la sua vera identità di discepola del Cristo e riscoprire il significato straordinario del suo rapporto con Gesù. Liberata dall'oppressione della morte, Myriam incontra la vita che emana dal Cristo e sperimenta che Cristo è vita che irrori le relazioni e immette nella grazia della fraternità e della figliolanza divina. Myriam è donna pasquale che ci ricorda che la Chiesa se non è pasquale, sarà sepolcrale. È donna pasquale che ci ricorda che Dio è vita e che noi, i viventi, quando facciamo cadere steccati e barriere tra uomini e donne, diventiamo per davvero “la gloria di Dio” (dalla Prefazione di Rosalba Manes).

> Prezzo promozionale solo fino al 15 Maggio 2018

Cover -- Half Title -- Title Page -- Copyright Page -- Dedication -- Contents -- Acknowledgments -- Introduction: Women, Rhetoric, and Drama in Early Modern Italy -- PART I: Women as Protagonists in Male-Authored Drama: Comedy and tragedy -- 1 Fathers, Daughters, Crossdressing, and Names: Women, Rhetoric, and Education in Commedia Erudita -- Coda: "Margherita Costa's Li buffoni (1641): The First (Extant) Female-Authored Scripted Comedy"--2 Fashioning a Genealogy: The Rhetoric of Friendship and Female Virtue in Italian Renaissance tragedy -- Coda: Valeria Miani's Celinda (1611) among Fin de Siècle Italian Tragedies -- PART II: Women as Authors/Women as Protagonists: Pastoral Tragicomedy -- 3 Women Writers and the Canon: Satyr Scenes and Female-Authored Pastoral Drama -- 4 Isabetta Coreglia's Dori (1634): Writing Pastoral Drama Against the Backdrop of the Male Canon and an Incipient Female-Authored Tradition -- 5 Isabetta Coreglia's Erindo il fido (1650) and Isabella Andreini's Mirtilla (1588): Using a Female-Authored Classic as Paradigm -- Appendix -- Bibliography -- Index

I vangeli apocrifi contengono una ricca galleria di «donne dimenticate», protagoniste di un cristianesimo perduto – la Gnosi – nell'ambito del quale erano sacerdotesse e maestre

e il femminile veniva venerato come un principio divino. È una verità storica che suscita un interesse crescente perché permette di rispondere a molti interrogativi legati al cristianesimo delle origini. Gli gnostici non si misero in competizione con i cristiani rivendicando un'origine comune rispetto alla Chiesa dei primi secoli, ma si fecero discendere da figure secondarie come Giacomo il Giusto e Tommaso, Maria Maddalena e Salomè. Non è un caso che queste ultime siano donne, perché una delle maggiori novità in ambito gnostico è proprio la radicale rivalutazione dell'elemento femminile all'interno della mitologia religiosa giudaico-cristiana e dell'immaginario collettivo. Accanto alla Maddalena, a Salomè, Eva, Norea, Maria di Nazareth vanno anche ricordate le diverse identità femminili assunte dal Dio dello Spirito gnostico: da Barbelo a Bronte, da Sophia a Elena, fino a Lilith, la donna-demone. La portata di questo cambiamento culturale fu dirompente e forse spiega l'ostilità a cui la Gnosi andò incontro e l'oblio a cui fu condannata.

In un racconto intimo che è anche manuale perché l'esperienza avviene attraverso le mani, vengono condivisi nove mudra nati da una spontanea e profonda connessione a Gesù Cristo e Maria Maddalena. I Gesti Sacri® aiutano a guarire le ferite legate a condizionamenti ereditati, attraverso il perdono e senza giudizio, riportando alla propria matrice divina. Allineano chakra e corpi energetici mobilitando la kundalini e riconnettono al gioioso bambino interiore armonizzando l'energia maschile e femminile dentro di sé.

Collegati alla geometria sacra, agli "abitanti delle stelle" e alla guida amorevole degli Arcangeli, essi aumentano la frequenza vibrazionale e favoriscono il passaggio dal fare all'essere, fondamentale nel percorso di ascensione verso un genere umano evoluto: collegandosi al Cielo e abbracciando ogni esperienza sulla Terra, si lascia andare il passato riportandolo all'amore incondizionato del qui e ora, consapevoli del proprio potenziale co-creativo.

La cooperazione nell'opera del vangelo ha sempre visto insieme uomini e donne, impegnati in una fatica comune, nella fedeltà al Signore (Fil 4,2). La presente ricerca nei vangeli sinottici, nel quarto vangelo e negli Atti degli apostoli mostra la collaborazione della donna e dell'uomo nell'evangelizzazione delle origini. Oggi, come agli inizi, l'azione della Chiesa non può che essere a due voci: all'attività dell'uomo si affianca un contrappunto femminile di interiorizzazione, di slancio originario e preveniente, di apertura sempre maggiore, senza il quale l'impeto del vangelo si affievolisce. «Sto leggendo Pietro e Maddalena di Damiano Marzotto. Un bellissimo libro» (Papa Francesco, 5 marzo 2014).

[Copyright: 0065b47b57dfea8f4b63d5d8f443b826](https://www.digitaleurope.com/0065b47b57dfea8f4b63d5d8f443b826)